

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2018, n. 25-7653

Fondazione Piemonte dal Vivo - Circuito Regionale dello Spettacolo - Nomina di competenza della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 8, comma 1, dello Statuto, di tre componenti del Consiglio di Amministrazione, di cui uno designato quale Presidente, in virtù del comma 2 della disposizione statutaria di cui al precitato art. 8.

A relazione dell'Assessore Parigi:

Premesso che la Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte, organismo per la promozione e la diffusione di iniziative teatrali in Piemonte, è stata formalmente costituita il 19.2.2003 su iniziativa dell'Associazione "Teatro Stabile di Torino", di cui la Regione Piemonte è socio fondatore ed è stata iscritta, in data 22.9.2003, al n. 397 del Registro Regionale centralizzato provvisorio delle Persone Giuridiche;

dato atto che la Regione Piemonte ha aderito alla Fondazione con deliberazione della Giunta Regionale n. 61-10044 del 21.7.2003, approvandone contestualmente il relativo Statuto ed è attualmente unico socio Fondatore del medesimo Organismo;

considerato che, in ragione dello sviluppo e dell'ampliamento del ruolo e delle funzioni della Fondazione, nata essenzialmente come soggetto volto alla diffusione delle attività teatrali a tutto il comparto dello spettacolo dal vivo, sono state apportate modifiche allo Statuto, che sono state approvate con D.G.R. n. 8-4880 del 7.11.2012, ed è stata altresì variata la denominazione dell'Ente da "Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte" a "Fondazione Live Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale dello Spettacolo";

atteso che con successiva D.G.R. n. 21-2154 del 28.9.2015 sono state approvate ulteriori modifiche allo Statuto della stessa Fondazione ed il rispettivo Consiglio di Amministrazione, nella seduta straordinaria dell'1.6.2016, Rep. n. 5.366/9635 serie 1 T, a rogito Avv. Remo Maria Morone, notaio in Torino, ha quindi deliberato la riformulazione del previgente Statuto;

considerato che, con determinazione dirigenziale n. 4/A1305A del 19.1.2017, il competente Settore Contratti-persone giuridiche-espropri-usi civici ha provveduto ad effettuare l'iscrizione del nuovo Statuto del medesimo Organismo, nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche;

rilevato che, in base all'art. 8, comma 1, del ridetto Statuto, "La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri nominati dalla Regione Piemonte con atto deliberativo della Giunta Regionale" e che, in virtù del comma 2 dello stesso articolo, con il medesimo "atto deliberativo viene designato il Presidente";

precisato che, in forza del comma 4 del succitato articolo, "Gli amministratori restano in carica fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dalla nomina o comunque fino ad avvenuta nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e possono essere rinominati";

considerato che, ai sensi del comma 5 del predetto articolo, "I componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere requisiti di professionalità e di competenza in materia di organizzazione e gestione nel settore dello spettacolo dal vivo o delle attività culturali o nel campo dell'amministrazione aziendale";

dato atto che, per effetto del comma 6 del richiamato articolo “I consiglieri svolgono le proprie funzioni senza percepire compenso, salvo il rimborso delle spese sostenute e documentate, in piena autonomia e sono tenuti alla riservatezza in merito a fatti, notizie, informazioni di cui vengano a conoscenza nell’espletamento del loro mandato”;

constatato che, nella seduta del Consiglio di Amministrazione dell’8.6.2018, i componenti del medesimo Organo consiliare hanno, tra l’altro, congiuntamente comunicato di rassegnare le proprie dimissioni dalla carica attualmente ricoperta, motivate dalla condivisa opportunità di consentire alla Regione, Socio Unico, di dotare la precitata Fondazione di un nuovo Consiglio di Amministrazione, a seguito della recente e prematura scomparsa del Presidente del ridetto Organismo, Anna Tripodi, come risulta dal relativo verbale conservato agli atti del Settore regionale A2003A;

dato atto che, dovendosi pertanto procedere alla ricostituzione dell’Organo consiliare della predetta Fondazione, come statutariamente previsto dalla richiamata disposizione statutaria di cui all’art. 8, commi 1 e 2, in applicazione della L.r. 23.3.1995, n. 39 “Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione Piemonte e i soggetti nominati”, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 26 del 28.6.2018 l’avviso pubblico per il reperimento delle candidature;

considerato che, entro il termine del 13.7.2018, data di scadenza individuata dal comunicato pubblicato sul predetto Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sono pervenute al Settore A2003A della Direzione regionale Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport corredate della documentazione prevista dall’art. 11 della precitata L.r. n. 39/1995, conservata agli atti presso gli Uffici del medesimo Settore, le candidature per la carica di Consigliere dei seguenti Signori:

- 1) CORPORANDI D’AUVARE Angelica
- 2) PESSOT Debora
- 3) GHIRLASSI Vittorio
- 4) PREMOLI Stefano

precisato che le succitate candidature sono state ritenute ammissibili dal predetto Settore, come da documentazione agli atti del medesimo, e sono state da quest’ultimo valutate sulla base dei criteri generali stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale n. 44-29481 del 28.2.2000 “Approvazione dei criteri per le nomine in Enti e Istituzioni operanti nell’ambito della promozione dell’attività culturale e dello spettacolo, ai sensi dell’art. 2, comma 3, della L.r. n. 39/1995, sentita la Commissione consultiva per le nomine”. Tali criteri consistono prioritariamente nella valutazione delle esperienze personali e professionali specificamente riferite all’oggetto e alle finalità dell’ente o istituzione per il quale devono essere effettuate le nomine e, in subordine, nella valutazione complessiva del curriculum di studi;

tenuto conto che l’art. 2, comma 3, della sopra richiamata L.r. n. 39/1995 stabilisce che “le nomine attribuite alla Giunta Regionale o al suo Presidente sono effettuate (...) nel rispetto della rappresentanza delle minoranze (...)”, mentre il successivo art. 9, comma 7, prevede che “Qualora debbano essere nominate, in seno allo stesso Istituto, Ente od organismo tre o più persone, deve essere assicurata la presenza della minoranza (...)”, con nota prot. n. 0731 del 5.9.2018 è stato chiesto ai gruppi di minoranza del Consiglio Regionale di individuare un nominativo fra le candidature pervenute;

preso atto che, entro il termine del 20.9.2018, stabilito dalla sopra citata comunicazione, non è pervenuta alcuna indicazione da parte dei gruppi consiliari interpellati circa l’individuazione del

nominativo di pertinenza e pertanto si deve comunque procedere alla nomina dei tre membri dell'Organo consiliare, statutariamente previsti;

considerato che le stesse sono state esaminate alla luce di quanto previsto anche dalle seguenti disposizioni normative:

- art. 10, comma 2, legge regionale 27.12.2012, n. 17 e s.m.i. "Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione", modificato con legge regionale n. 13 del 3.7.2013;
- decreto legislativo 31.12.2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della legge 6.11.2012, n. 190";
- decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, 190" e s.m.i.;
- Regolamento Generale UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- art. 6, comma 1, Legge 11.8.2014, n. 114 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";
- artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i. " Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

ritenuto quindi, visti i curricula dei candidati recanti i titoli di studio e le esperienze professionali e lavorative degli stessi, di nominare, quali componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale dello Spettacolo, il Signor Ghirlassi Vittorio, la Signora Pessot Debora e la Signora Corporandi D'Auvare Angelica e di designare quest'ultima nel ruolo di Presidente dello stesso Organo consiliare;

constatato, in particolare, che l'operato del Signor Ghirlassi Vittorio, già consigliere dimissionario, è caratterizzato da un elevato livello di competenza nel settore in interesse, specificamente acquisito nel periodo in cui ha ricoperto tale carica, e ciò costituisce valido presupposto per garantire continuità all'esperienza dallo stesso già maturata nell'ambito della Fondazione, ritenendosi di conseguenza opportuno riconfermarne la stessa carica, in virtù degli impegni profusamente assolti dal medesimo, in coerenza con gli obiettivi programmatici dell'Ente;

precisato che, dall'analisi del curriculum della Signora Pessot Debora, risulta che la stessa possiede un'apprezzabile abilità professionale derivante dalla propria specifica formazione e dalla rispettiva esperienza in Enti pubblici e privati operanti, nello specifico, in ambito culturale, teatrale, grafico-pubblicitario, giornalistico e radiofonico, quali favorevoli elementi di valutazione a fondamento della nomina di consigliere;

sottolineato che, in riferimento alla Signora Corporandi D'Auvare Angelica, l'attività professionale dalla medesima svolta nell'ambito dell'organizzazione aziendale e la specifica esperienza dalla stessa maturata anche all'interno di una rilevante Istituzione culturale, quale il Teatro Regio di Torino, si configurano quali pregevoli fattori per il conferimento della carica di membro e anche di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione di cui trattasi,

come si evince dall'accurata verifica dell'ottimo percorso formativo e delle spiccate abilità individuali puntualmente riportati nella propria candidatura dalla Signora sopra menzionata;

evidenziato che, in virtù della suddetta previsione statutaria di cui all'art. 8, comma 4, i Signori sopra individuati "restano in carica fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dalla nomina o comunque fino ad avvenuta nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e possono essere rinominati";

tenuto conto di quanto, in particolare, stabilito dall'art. 20 del Decreto Legislativo 8.4.2013, n. 39, in ordine all'acquisizione della dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6.11.2012, n. 190, presentata dagli istanti;

precisato che l'applicazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione non comporta oneri di spesa a carico del bilancio della Regione Piemonte;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli".

Tutto quanto premesso e considerato;

con voti unanimi la Giunta regionale

delibera

- di nominare il Signor Ghirlassi Vittorio, la Signora Pessot Debora e la Signora Corporandi D'Auvare Angelica quali componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale dello Spettacolo;

- di designare la Signora Corporandi D'Auvare Angelica quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della succitata Fondazione.

In virtù di quanto previsto dall'art. 8, comma 4, dello Statuto della suddetta Fondazione, i Signori sopra individuati "restano in carica fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dalla nomina o comunque fino ad avvenuta nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e possono essere rinominati".

L'applicazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione non comporta oneri di spesa a carico del bilancio della Regione Piemonte.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12.10.2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

(omissis)